

Numero 0

Foglio informativo per i sostenitori ed i simpatizzanti dell'Associazione di volontariato Centro Scuola don Paolo Tonucci onlus

Dicembre 2004

Nr. 0

COSA NE PENSATE???

„Non riesco ad essere felice se non c'è condivisione“. Questo è quanto ha detto Delia in una recente intervista. Prendendo spunto da ciò, arricchiamo la consueta lettera natalizia dal Brasile, lanciando l'idea di questo foglio informativo, che nasce proprio dal concetto di condivisione. Riteniamo infatti che possa essere utile, oltre che una bella esperienza sia per noi che siamo in Italia, che per Delia e quanti operano con lei in Brasile, scambiarsi notizie, impressioni, riflessioni, eccetera su quanto accade nelle rispettive comunità.

Non abbiamo ancora dato un nome, una forma definitiva alla struttura e ai contenuti di questo foglio informativo.

Se vi vengono idee o avete dei contributi da inviarci, fate momentaneamente riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica: estamos_juntos@libero.it

Nello e Stefano

Carissimi Amici,

eccomi ormai agli sgoccioli di questa mia permanenza in Italia. Come sapete, questa volta sono venuta soprattutto per partecipare al decennale della morte di Don Paolo Tonucci (09.10.1994)

A Fano, città natale di don Paolo, con i suoi parenti e con tanti amici fanesi, la nostra Associazione ha organizzato vari giorni di riflessione, testimonianze, celebrazioni, dando all'evento il suggestivo titolo: FARE MEMORIA PER ANDARE AVANTI.

Sono stati giorni pieni, emozionanti e in ogni momento c'è stata una straordinaria presenza e partecipazione.

Paolo, come sempre lo ha fatto, anche questa volta è riuscito a smuovere tanta gente, giovani, bambini, adulti, e a far riscoprire la gioia di ritrovarsi, di superare barriere di età, realtà, posizioni, ideali.

Le parole sono troppo povere e limitate per trascrivere la grande ricchezza di questi giorni, e per poter descrivere quanto Paolo ha lasciato come messaggio, testimonianza, modello. Ognuno che lo ha conosciuto l'ha sentito vivo e presente!

Grazie a don Pino Ruggieri, a don Renzo Rossi, a Ettore Masina, a Bruno D'Avanzo, che attraverso le loro testimonianze hanno veramente saputo mettere in luce la più fedele e autentica personalità di Paolo, dando a tutti i presenti spunti nuovi per una verifica, e stimolo per assumere o riaffermare con più coraggio l'impegno di ciascuno a favore della giustizia, della pace, della solidarietà e di una scelta preferenziale per gli ultimi, gli esclusi dalla società.

Grazie ai fratelli Tonucci, Francesco, mons. Giovanni, Marco, ai nipoti e cognate e in particolar modo alla zia Paolina, che con la loro presenza e attraverso la loro testimonianza ci hanno fatto incontrare un Paolo più umano, più alla mano, più familiare....

Grazie a ROBERTO Ansuini, a Marzia sua moglie, alle figlie Roberta e Martina, che hanno veramente aperto la loro casa, la loro famiglia, dedicandosi anima e corpo, a tempo pieno per tutta l'organizzazione del prima, durante e dopo, permettendo a ciascuno dei presenti di sentirsi accolto, sentirsi a casa, tra amici...

Grazie ad uno stuolo di amici venuti da varie località: dalla lontana Germania, da Merano, da Jesi, da Saronno, da Milano, da Roma, da Firenze... e al numeroso gruppo del Veneto che ha abbellito e dato vita alla festa in piazza della Fortuna a Fano, portando i suoni, i colori, la gioia del popolo brasiliano.

Sono state giornate piene, impegnative, ma ne è valsa la pena, soprattutto perchè ha permesso a tutti i presenti di capire meglio la serietà e la responsabilità della nostra Associazione che col nome e in nome di Paolo sostiene piccoli ma significativi programmi in Brasile, di educazione, sviluppo, miglioramento di tante famiglie, bambini, giovani, permettendo loro di pensare al futuro, di sorridere alla vita, di sentire il calore della solidarietà di tante mani e cuori amici.



A questi giorni si sono susseguiti tanti altri incontri, a Merano, Bressanone, Val Badia, Riva del Garda, Costa di Rovigo, Bolzano, Saronno, Jesi, Laives, Trento, con altrettanti amici e sostenitori della nostra Associazione allargando così la cerchia di solidarietà, allargando il coro di voci che dicono al MONDO: "siamo tutti fratelli! Impegniamoci ovunque a buttar giù ogni barriera di spazio, lingua, razza, religione e scopriremo così che la PACE é possibile." Grazie a Lorenzo e Gabriella che in ogni momento ci hanno seguiti con profonda amicizia e fraternità.

Mentre qui in Italia tutto questo succedeva, giunsero le voci dal Brasile di bimbi, donne, giovani, raccontandoci che anche loro, in unione con noi, hanno vissuto momenti di gioia, di festa, di celebrazione, di ringraziamento.

Ascoltiamo le loro voci: VOCI DAL BRASILE, voci dell'APITO

Delia



Cerimonia al comune di Fano

Voci dal Brasile

Carissimi Amici e sostenitori, l'anniversario dell'APITO é ormai diventato un evento marcante e di riferimento per tutto il municipio di Camaçari.

Quest'anno abbiamo festeggiato il 6° anniversario di fondazione della nostra associazione, e celebrato, in unione con voi, il decennale della morte di padre Paulo, ricordando soprattutto il suo permanente e fedele impegno con la causa della fede, della giustizia e della pace.

Durante il periodo di 6 a 10 ottobre, ci sono state varie iniziative culturali e religiose.

Abbiamo iniziato con una esposizione dei lavoretti dei bambini della scuola materna, alla quale si sono fatti presenti varie scuole di Camaçari, amici, familiari dei bimbi e collaboratori. I visitatori sono rimasti impressionati dalla qualità dei lavori esposti, dalla spontaneità, creatività e disinvoltura dei piccoli artisti.

Ci fu poi un momento celebrativo di ringraziamento per tutto il bene che Paolo ha seminato tra noi, con la partecipazione e testimonianze di amici che lo hanno conosciuto e con lui hanno collaborato a diffondere i suoi ideali in difesa dei diritti umani, nella formazione e organizzazione popolare in Camaçari e nell'America Latina, dando un distacco alla opzione preferenziale per i più poveri, per i piccoli.

Altro momento importante é stata la 3ª MARCIA dell'APITO con la presenza massiccia di tutte le persone che direttamente o indirettamente sono coinvolte e accompagnate nei vari programmi: bimbi, adolescenti, adulti. É stata un'esplosione di gioia, allegria e condivisione che ha contagiato il centro della nostra città, che ha risposto con applausi, gesti di appoggio e di affetto.

Altro momento importante é stata la FIERA DEI TALENTI, dove le mamme e le volontarie hanno potuto mostrare il frutto dei loro lavori manuali di artigianato, culinaria e fitoterapia; conclusa poi con la presentazione di uno spettacolo di danza-afro e corale dei bambini accompagnati dal programma ECO_APITO. Lo spettacolo ha suscitato l'emozione della platea per la qualità e rispetto delle tradizioni popolari.

Per concludere c'è stata la celebrazione della Messa nella chiesa matrice, con la presenza di tutti dell'APITO, degli alunni di una scuola municipale intitolata a don Paolo, e di tutta la comunità parrocchiale.

Sono stati giorni intensi, segnati da forti emozioni, condivisione di esperienze e ringraziamento, che hanno favorito il rafforzarsi dell'integrazione di tutta la comunità, il suscitare di nuove amicizie, ravvivando in tutti i presenti la fiamma della causa in favore della pace e dell'uguaglianza.

A tutti voi, cari amici, grazie di cuore e rimaniamo sempre uniti in questo spirito di fraternità, che riduce barriere e distanze.

Gli amici brasiliani dell'APITO





L' ASSOCIAZIONE "P.PAOLO TONUCCI" A JESI E NELLA VALLESINA

Cari Amici dell' Associazione P. PAOLO TONUCCI

Approfittiamo dell' uscita di questo 1° numero del foglio informativo dell' Associazione per fare un bilancio delle attività portate avanti nella nostra realtà Diocesana da più di 10 anni.

Il nostro impegno nasce alla fine del 1993 in seguito alla decisione di Don Luigi Carrescia di diventare un prete "fidei donum" e di lasciare la Parrocchia di Castelbellino, - vicino Jesi - dove era parroco. I Vescovi di Jesi e di Fano, d'accordo con il Vescovo di Salvador Bahia, decidono di inviare Don Luigi (per la nostra Diocesi) e Don Marco Presciutti (per quella di Fano) nella Città di Camacari affinché possano essere d'aiuto a Don Paolo Tonucci, già affetto dal male incurabile, che a distanza di un anno lo porterà alla morte.

Nel gennaio del 1994, dall' idea di Don Paolo Tonucci e di Delia Boninsegna, nasce il progetto "ARCOIRIS" - adozione a distanza di famiglie bisognose della Città di Camacari - . Il progetto viene favorevolmente accolto nella nostra comunità diocesana, molto sensibile alla realtà missionaria oltrechè desiderosa di poter offrire un concreto aiuto a Don Luigi nella nuova e più complessa realtà brasiliana.

Già a fine 1996 contavamo 70 famiglie brasiliane adottate da singoli, gruppi, associazioni, scuole, parrocchie della nostra diocesi.

Nel 1995 gli amici di Saronno - di ritorno da Camacari - lanciano l'idea della costruzione della Scuola Infantile cercando di dare attuazione ad un sogno di Don Paolo - rimasto irrealizzato -. Grazie alla notevole "pubblicità" fatta all'iniziativa otteniamo una buona adesione sia a livello individuale (soprattutto da parte degli ex parrocchiani ed amici) che da parte della diocesi e grazie anche al nostro piccolo aiuto il sogno diventa realtà nel luglio del 1998.

Sono trascorsi più di 10 anni ed è impossibile ricordare tutti gli incontri che abbiamo organizzato per gli adottanti, amici e sostenitori con Delia o Don Luigi o Don Marco. Prescindendo dal numero dei partecipanti (più o meno numeroso) tutti gli incontri sono serviti, oltre che per avere un aggiornamento sulle iniziative in essere, per arricchirci interiormente, per sensibilizzarci ancora di più. Questo grazie soprattutto alla semplicità, alla spontaneità, all'entusiasmo, alla carica di umanità - sorretta dalla fede cristiana in un futuro migliore e più giusto - che Delia ha saputo infondere a ciascuno di noi, in ogni singola occasione.

Molte persone della nostra diocesi si sono recate, per brevi soggiorni, a Camacari ospiti di Delia o Don Luigi e tutte hanno potuto constatare di persona le attività intraprese, conoscere alcune delle famiglie aiutate dal progetto, visitare il Centro Scuola per l' Infanzia, la nuova chiesa e l'oratorio Parrocchiale.



Da questo bellissimo rapporto di amicizia è nato un gemellaggio tra la nostra Diocesi e la Parrocchia di Camacari, culminato – nel luglio del 1997 - nella visita pastorale compiuta dal nostro Vescovo – Mons. Oscar Serfilippi (accompagnato dal direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano, Don Francesco Sabbatini).

Poco prima, a fine 1996, era stata legalmente costituita la nostra Associazione ed il successivo riconoscimento come ONLUS – nell' ottobre del 1999 – ha favorito la "crescita" della nostra "filiale" di Jesi che oggi può contare il ragguardevole numero di 120 adozioni a distanza.

Come molti ben sapranno dal 2003 è cambiata la situazione nella città di Camacari:

Don Marco è rientrato definitivamente nella sua Diocesi di Fano e a Don Luigi Carrescia è stata assegnata una nuova parrocchia: quella di Sao Bento a Monte Gordo, sempre nell'ambito del Comune di Camacari.

Il nostro impegno - unitamente a quello degli adottanti, degli amici e sostenitori - continuerà comunque, sia per portare avanti le iniziative esistenti, sia per sostenere quelle in cantiere (come la scuola panaria o la ristrutturazione della nuova sede dell' APITO).

Siamo infine felici di aver dato visibilità alla nostra Associazione sia in ambito locale (con depliant, mostre fotografiche, proiezione di videocassette, incontri con gruppi parrocchiali o scuole, coinvolgimento di Associazioni varie che devolvono il ricavato di feste o di altre iniziative a favore dell' Associazione) che in ambito nazionale (con la creazione del sito internet dell' Associazione www.arcoirisnet.org) del quale pubblicamente ringraziamo i due amici iesini Michele Diaschi e Carlo Magrini.

Crediamo nella utilità di questo foglio informativo che dovrà servire per creare un cordone-ombelicale con il nostro corrispettivo brasiliano (l'Associazione APITO) così da avere un costante e periodico scambio di notizie, di foto, di opinioni.

Qui in Italia, considerata la notevole distanza tra le varie "filiali" dell' Associazione dovrà essere un mezzo per sentirsi più vicini e partecipi delle finalità che l'Associazione si propone adeguando le future iniziative alle varie realtà locali, pur nel rispetto delle norme statutarie.

Gianluca e Oreste

L'ASSOCIAZIONE "P.PAULO TONUCCI" A FANO

Carissimi soci e amici,

come sempre, di questi tempi, innanzitutto BUON NATALE: che il Signore della Pace e della Gioia venga e dimori tra voi, con voi e con le vostre famiglie!

In occasione dell'uscita del numero 0 di questo giornalino vorrei ringraziare di cuore tutti gli amici di Fano per la partecipazione assidua alla settimana organizzata per il memoriale del decennale della morte del nostro caro Don Paolo: la vostra presenza, il vostro affetto e calore, sono stati per me grande aiuto e sprone per l'organizzazione della settimana e motivo di grande gioia in occasione di quelle memorabili giornate. Un ringraziamento particolare vorrei farlo a Delia Boninsegna vera anima dell'iniziativa, a Lorenzo e Gabriella Pesce per la disponibilità dimostrata sin dall'inizio, a Francesco, Giovanni e Marco Tonucci per il contributo operativo ed il sostegno morale che mi hanno dato, a tutti gli amici venuti dalla Germania, da Merano, Jesi, Saronno, Milano, Firenze, Roma ed agli amici dell'associazione Macondo di Bassano del Grappa .



Come ha già detto Delia nella sua Lettera è stata una settimana intensa che se da un lato ci ha fatto comprendere meglio l'attualità di Paolo, delle sue scelte, delle sue intuizioni, dall'altro ha sottolineato quanto sia importante quello che ciascuno di noi, nel nostro piccolo e soprattutto insieme come Associazione, stiamo portando avanti per cercare di cambiare un mondo sempre più confuso e contraddittorio.

Non voglio soffermarmi sui singoli momenti della settimana, tutti bellissimi grazie ai relatori ed alla vostra presenza, ma certamente la massima intensità e commozione la si è raggiunta nell'incontro che Don Paolo, per voce di Marco Presciutti, Delia Boninsegna, Teresa, Maria das Graças, Ettore Masina e Bruno D'Avanzo, ha avuto con i giovani della scuola media e delle scuole superiori; i timori della vigilia di non riuscire a coinvolgere i nostri giovani su queste tematiche si sono trasformati oggi nella convinzione che questa è la strada da intraprendere se davvero vogliamo dare il nostro contributo alla costruzione di un mondo migliore.



Da tantissime scuole é giunta la richiesta di non lasciare isolate queste iniziative.

Per questo stiamo già lavorando con il CMD (Centro Missionario Diocesano), il CSV (Centro Servizi Volontariato) e con il Distretto Scolastico.

Due sono i Progetti che si stanno portando avanti in questo ambito.

Il primo è il Progetto CRESCERE INSIEME, presentato in occasione del decennale e che consiste in un gemellaggio a tempo pieno tra il Centro Scuola Don Paolo Tonucci di Camaçari e la scuola per l'Infanzia Collodi di Fano: questo progetto è già stato avviato, sia a Camaçari che a Fano, ed è proprio di questi giorni la richiesta di coinvolgimento nel progetto anche dell'intero Istituto Comprensivo Statale G.Padalino al quale appartiene la scuola Collodi.

Il secondo progetto è il PROGETTO SCUOLA messo in atto dal CSV della Provincia di Pesaro Urbino e a cui la nostra Associazione ha aderito, che non è altro che un corso sul volontariato sociale per ragazzi delle scuole superiori: tale progetto prevede due fasi di cui la prima consiste in un incontro in orario scolastico tra i ragazzi e le diverse associazioni di volontariato e la seconda uno stage presso le singole associazioni di un gruppo ristretto di ragazzi che ne abbiano fatto richiesta. La nostra associazione incontrerà i ragazzi dell'Istituto Professionale di Stato A. Volta e del Liceo Scientifico G. Torelli a gennaio e febbraio 2005.



Ora un proposta.

Come sapete in occasione del decennale, grazie anche al contributo delle Fondazione Carifano, SE Giovanni Tonucci ed io abbiamo curato la pubblicazione di un libro di testi e immagini su Don Paolo. Questo libro, "Don Paolo" in ottima veste tipografica, raccoglie una parte degli scritti di Paolo, una riflessione della Chiesa sulla sua figura e quanto scritto su di lui da chi lo ha conosciuto e ha voluto lasciare la sua testimonianza. Il libro è in vendita presso l'Associazione, sede di Fano, al costo di 15 €.; il ricavato ovviamente verrà utilizzato per portare avanti i progetti in Brasile.

Ecco la proposta per i soci: perché in occasione del Natale non regalare il libro ai nostri amici e conoscenti?

Chi lo volesse potrà contattarmi direttamente al numero telefonico 335 5891258.



Un'ultima cosa importante.

Da qualche settimana la nostra sede di Fano si è arricchita della collaborazione di Paola Spezzati, da sempre legata all'Associazione e che ha fatto una esperienza a Camaçari qualche anno fa: Paola affiancherà me e Lucia Panicali nella gestione dell'Associazione e soprattutto nel mantenere i rapporti con voi.

FELICE NATALE A TUTTI

Roberto , Lucia e Paola

PS : ricordo i nostri recapiti

Roberto Ansuini: via della Giustizia 16/4 Tel 0721 826137 – 335 5891258
e-mail roberto.ansuini@email.it

Lucia Panicali: Via Pagano 28 61032 Fano Tel 0721 862095 – 3478235134
e-mail lucia.pancali@tin.it

Paola Spezzati: via Monte Nerone 40 Tel 333 7124 365

Dalla Lombardia, LE RIFLESSIONI DI BETTY

Quest'incontro è per me stato bellissimo ed importantissimo, perchè ho rivisto vecchi amici che erano nella mia memoria ma sepolti da anni di lontananza, di vita separata. Rivederli ha fatto rinascere tanti sentimenti, tanti ricordi di giorni trascorsi insieme a loro e a Paolo, tanti momenti indimenticabili e felici.

Ecco, quest'incontro a Fano ha riunito tanti amici venuti da ogni parte con lo stesso intento: il ricordo di una grande persona che nella sua vita è riuscita ad aggregare, ad abbattere i confini e le diversità, ad unire tante anime, a credere e a far credere nell'amicizia senza tempo e senza spazio. Credo proprio che l'intento sia stato raggiunto: ancora una volta Paolo ha avuto la potenza di riunire, di ritrovarsi, di non far dimenticare.

Questi momenti, queste occasioni, riconciliano un po' col mondo, aiutano a sperare e a credere che la vita non è solo sofferenza, problemi, guerre tra fratelli. Esiste anche la solidarietà, il piacere di stare insieme, la collaborazione, il vedere che si raccoglie del buon grano quando si è seminato bene.

Ha fatto sicuramente bene anche a Delia, che sarà tornata in Brasile con più forza e più coraggio di andare avanti. Gli amici ci sono e non l'abbandoneranno mai. Certe certezze, nel corso della vita, soprattutto quando si fa una vita dedicata alla pace e alla fratellanza, sono indispensabili per continuare nella propria opera.

Betty

Noi ci impegnamo...

ci impegnamo noi, e non gli altri;
unicamente noi, e non gli altri; né chi sta in alto, né chi stá in basso;
né chi crede, né chi non crede.

Ci impegnamo, senza pretendere che gli altri si impegnino, con noi o per conto loro,
con noi o in altro modo.

Ci impegnamo senza giudicare chi non si impegna, senza accusare chi non si impegna, senza condannare chi non si impegna, senza cercare perché non si impegna.

Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi mutiamo,
si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura.

La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella,
il fiume con la prima goccia d'acqua, l'amore col primo pegno.

Ci impegniamo perchè noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti,
la sola che basta a impegnarci perpetuamente.

Don Primo Mazzolari

Ecco é tutto, anzi aggiungo ancora due parole per augurarvi un FELICE NATALE

Delia

